

Scippo dell'Alta velocità nove sindaci in trincea «Difendiamo il Cilento»

Chiedono un confronto con Ferrovie, Ministero e Regione per scongiurare che la nuova linea bypassi il loro territorio

AGROPOLI

Ernesto Rocco

Nove comuni cilentani chiedono un confronto con Rfi, Mit e Regione Campania, per scongiurare una nuova linea alta velocità che bypassi il territorio. La proposta, approvata all'unanimità, arriva dagli enti aderenti all'Unione dei Comuni Alto Cilento, ovvero Agropoli, Capaccio Paestum, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino e Torchiara.

È un atto dovuto, fanno sapere gli amministratori del territorio, dopo la notizia sulla presentazione di un nuovo collegamento Alta Velocità da Napoli alla Calabria, che escluderebbe Salerno e Battipaglia e transitando per la Valle dell'Irno e il Vallo di Diano si innesterebbe sulla vecchia tratta tirrenica meridionale solo a Praia a Mare, tagliando del tutto fuori l'area sud della Provincia. «Il Cilento ha un inestimabile patrimonio culturale e naturalistico, da anni rappresenta un grande attrattore turistico, come dimostrato dalle stime 2020, in cui il Cilento è stato tra le mete più ricercate della regione Campania», osserva il sindaco di Capaccio Paestum e presidente dell'Unione dei Comuni, Franco Alfieri. «Per questo, da alcuni anni, i treni ad Alta Velocità hanno allungato le corse lungo il tratto ferroviario a sud di Salerno, nonostante questa tratta non rientri nella direttrice ferroviaria ad alta velocità che in Campania si ferma a Salerno - prosegue il sindaco - Ciò però ha permesso un importante servizio d'estate, migliorando i collegamenti del centro-nord con alcuni punti strategici del Cilento tra cui Capaccio Paestum, Agropoli, Vallo, Palinuro, Camerota e Sapri».

LE ESIGENZE

Per i rappresentanti dell'Unione dei Comuni, il servizio va implementato, e «pur comprendendo l'assoluta necessità di valorizzare la linea ionica realizzando un collegamento con rete ferroviaria per alta velocità con la Calabria, è necessario non trascurare un territorio vasto e turisticamente rilevante come il Cilento». Di qui la scelta di far voti a Rete Ferroviaria Italiana, Ministero dei Trasporti e Regione Campania affinché si avvii un dialogo per individuare misure che non escludano il Cilento dall'alta velocità. L'Unione dei Comuni non è la sola ad aver chiesto un confronto sul tema. Anche il vicepresidente della Provincia di Salerno, Carmelo Stanziola, con i consiglieri Luca Cerretani, Marcello Ametrano, Antonio Rescigno e Giovanni Guzzo, ha chiesto che a Palazzo Sant'Agostino si affronti la questione, così come il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, Michele Cammarano, ha sollecitato un confronto. E mentre la politica cerca soluzioni, i cittadini sono pronti a costituirsi in un comitato civico che lotti contro lo «scippo» dell'Alta Velocità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA